

Riaprono i musei del Sacro Monte di Varese

Pubblicato: Mercoledì 5 Marzo 2025



Dal 15 marzo al 16 novembre 2025 i Musei del Sacro Monte di Varese riaprono al pubblico: sarà possibile visitare la **Casa Museo Pogliaghi**, villa eclettica che ospita una collezione internazionale di arte e reperti archeologici, la **Cripta del Santuario**, cuore devozionale di Santa Maria del Monte con i suoi affreschi romanici, ed il **Museo Baroffio**, che esibisce una rara collezione di arte sacra di tutte le epoche. Insieme al biglietto di ingresso sarà possibile acquistare una visita guidata, inclusa solo al weekend.

Visita per Operatori del Turismo

Venerdì 07 marzo alle ore 10.00 è in programma la visita per Operatori del Turismo al Sacro Monte di Varese. L'appuntamento è gratuito e riservato agli operatori nel settore del turismo (non è previsto il riconoscimento di crediti formativi). Sito UNESCO dal 2003, il Sacro Monte di Varese è un complesso devozionale costituito da un Viale del Rosario con quattordici Cappelle che conduce al Santuario, splendido esempio di arte barocca. Per l'anno del Giubileo la visita coprirà la storia artistica, culturale e religiosa del luogo con ingresso nell'antica Cripta e nell'eclettica Casa Museo Pogliaghi. Ad arricchire l'appuntamento è prevista la testimonianza dell'arciprete della parrocchia di Santa Maria del Monte.

Visita per abbonati AML

Domenica 09 marzo 2025 alle ore 15.00 al Sacro Monte di Varese è in programma una visita speciale riservata ad AM Club, ovvero ai possessori di Abbonamento Musei Lombardia. L'appuntamento

prevede la visita all'elettica Casa Museo Pogliaghi e una passeggiata nel borgo di Santa Maria del Monte. Evento gratuito con prenotazione obbligatoria riservato agli abbonati. Ogni possessore di Abbonamento Musei potrà portare con sé un non abbonato che usufruirà gratuitamente della visita guidata (rimane a carico del non abbonato il solo biglietto d'ingresso al Museo)

La storia della Cripta romanica

Sapevi che la Cripta romanica del Sacro Monte era in origine l'abside di una chiesa? Restaurato e riaperto al pubblico nel 2015, questo antico luogo di devozione presenta tracce risalenti fino al VI secolo. I pellegrini di quest'anno giubilare 2025 camminano sulle tracce di fedeli ben più antichi: le tracce del loro passaggio sono testimoniate da numerosi graffiti sulle pareti dell'abside, il più antico datato 1463, e i più recenti al XX secolo. In foto, per esempio, si legge il nome di un tale Johannes Matheus Bossius, che scrisse il suo nome nel XV secolo sia sopra l'aureola della Vergine qui in Cripta, sia all'interno del Battistero di Castiglione Olona. Ma non era un'azione senza rischio! Infatti, chi veniva scoperto ad imbrattare le mura veniva punito con una sanzione pecuniaria. Oggi i graffiti ci permettono di leggere un'altra storia sulle mura e sugli affreschi: la storia dei visitatori.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it